

AREA N. 1 – SAPERI EMOZIONALI – REFERENTI: LUCIANO DI BONAVENTURA, LUCIA RENZI

<p>PROGETTO 1</p> <p>SPORTELLLO DI ASCOLTO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO PSICOPADAGOGICO CIC, BES E DSA</p> <p>REFERENTE: N. CIAMBRIGNONI E M.C. CRESCIMBENI (CIC) E C. PISANO (BES E DSA)</p>	<p>IL PROGETTO VUOLE ESSERE UN'INFORMAZIONE E SOSTEGNO SU PROBLEMATICHE PSICOPEDAGOGICHE DEGLI ADOLESCENTI PER GLI STUDENTI, LE CLASSI E LE FAMIGLIE, FACENDO <i>IN PRIMIS</i> OPERA DI PREVENZIONE FONDATA SULL'ATTENZIONE ALLO STATO DI BENESSERE E DI SALUTE DELL'ADOLESCENTE E OFFRENDO SPAZI ADEGUATI ALL'ASCOLTO E ALLA COMUNICAZIONE.</p> <p>PER QUANTO RIGUARDA GLI ALUNNI CON BES E DSA, L'OBIETTIVO È DI RISPONDERE AL LORO BISOGNO DI UNO SPAZIO DI ASCOLTO E DI SUPPORTO PER LE PROBLEMATICHE DIDATTICHE, EDUCATIVE E AFFETTIVO-RELAZIONALI, DEI LORO INSEGNANTI E DELLE LORO FAMIGLIE PER POTENZIARE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE, CHE TENGA IN CONSIDERAZIONE LE DIFFICOLTÀ, MA ANCHE LE LORO RISORSE.</p>
<p>AZIONE 1</p>	<p>CONSULENZA SPECIALISTICA, PREVEDENDO COLLOQUI INDIVIDUALI, DI GRUPPO O DI CLASSE IN ORARIO CURRICULARE, UN ESPERTO POTRÀ GUIDARE, LADDOVE SCATURISCE L'ESIGENZA, SEDUTE PER GRUPPI-CLASSE SULL'ANALISI DELLE DINAMICHE RELAZIONALI INTERNE E SULLA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DI <i>PROBLEM-SOLVING</i> INTERPERSONALE.</p>
<p>AZIONE 2</p>	<p>VALUTAZIONE E IDENTIFICAZIONE DELLA PROBLEMatica, EVENTUALE RINVIO AI SERVIZI PER PRESA IN CARICO E CERTIFICAZIONE IN CASO DI DSA O DISABILITÀ. DEFINIZIONE DI AZIONI DI INTERVENTO CONCORDATE E CONDIVISE CON ALUNNO, GENITORI E INSEGNANTI.</p>
<p>AZIONE 3</p>	<p>SERVIZIO DI ASCOLTO, INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO.</p> <p>MONITORAGGIO E FOLLOW-UP COSTANTI CON EVENTUALE MODIFICAZIONE DELLE AZIONI D'INTERVENTO E DELLE STRATEGIE EDUCATIVE.</p>

AREA N. 1 – SAPERI EMOZIONALI – REFERENTI: LUCIANO DI BONAVENTURA, LUCIA RENZI

<p>PROGETTO 2</p> <p>SPORTELLINO DIDATTICO PER ALUNNI CON DSA, BES E STRANIERI</p> <p>REFERENTE: C. PISANO</p>	<p>IL PROGETTO PARTE DALLA COSTATAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ INCONTRATE DAGLI ALUNNI STRANIERI, CON DSA E CON ALTRI BES NELL'ATTIVITÀ DI STUDIO E SI PROPONE DI SUPPORTARLI CON INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA, CON AZIONI DI GUIDA ALLA COMPRESIONE DI LIBRI DI TESTO E CONSEGNE SCOLASTICHE, NELLO STUDIO CON AZIONI DI RIPASSO GUIDATO, E SOSTENERE LE FAMIGLIE E I CONSIGLI DI CLASSE NELL'INDIVIDUAZIONE DI ADEGUATE MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE.</p>
<p>AZIONE 1</p>	<p>SUPPORTO ALLO STUDIO, ALLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI / ESERCIZI E ALLA PRODUZIONE DI ELABORATI.</p>
<p>AZIONE 2</p>	<p>DOVE OCCORRE, POTENZIAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA, STUDI IN PICCOLI GRUPPI CON LA GUIDA DEL DOCENTE.</p>
<p>AZIONE 3</p>	<p>ANNOTAZIONE DEL TIPO DI PROBLEMATICHE DEL RAGAZZO CHE SI RIVOLGE ALLO SPORTELLINO E DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA.</p>
<p>PROGETTO 3</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <p>REFERENTE: L. RENZI</p>	<p>NELL'AMBITO DEL PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE SI RACCOLGONO TUTTE LE AZIONI MESSE IN ATTO NEL NOSTRO LICEO E FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO.</p>
<p>AZIONE 1</p> <p>DIPENDENZE TECNOLOGICHE</p> <p>REFERENTE: N. GIOSTRA</p>	<p>PL PROGETTO "DIPENDENZE TECNOLOGICHE" VUOLE INDAGARE E FAR RIFLETTERE SULLA COMPLESSITÀ DI QUESTA REALTÀ, CON L'OBIETTIVO DI SENSIBILIZZARE I RAGAZZI E I GENITORI SULLE OPPORTUNITÀ E I RISCHI CHE LA MASSICCIA ESPOSIZIONE ALLA RETE COMPORTA, FORNENDO ANCHE ALCUNI ELEMENTI PER RICONOSCERE QUEI SINTOMI CHE POTREBBERO INDICARE ASPETTI PATOLOGICI.</p> <p>LE DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE SONO ISPIRATE AL LAVORO DI GRUPPO ED AL LIBERO CONFRONTO, ANCHE ATTRAVERSO LA METODOLOGIA DEFINITA <i>ROLE-PLAYING</i>, CHE CONSISTE IN UNA TECNICA DI FORMAZIONE E SIMULAZIONE CHE ALL'INTERNO DI UNA SITUAZIONE PROTETTA CONSENTE AI PARTECIPANTI DI ASSUMERE UN RUOLO E SPERIMENTARE EMOZIONI CONNESSE AD EVENTUALI SITUAZIONI PROBLEMATICHE ("COME SE..."). SARANNO SVOLTI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE.</p>

AREA N. 1 – SAPERI EMOZIONALI – REFERENTI: LUCIANO DI BONAVENTURA, LUCIA RENZI

<p>AZIONE 2</p> <p>L'ESERCITO DEI SELFIE</p> <p>REFERENTE: N. GIOSTRA</p>	<p>IL CONTESTO IN CUI VIVONO E SI CONFRONTANO I GIOVANI È CARATTERIZZATO DA UNA SOVRABBONDANZA D'IMMAGINI, CHE SPESSO ALIMENTANO FALSI "MODELLI" SOCIALI E POSSONO INNESCARE MECCANISMI PERVERSI IN MODO PARTICOLARE NEGLI ADOLESCENTI, IN QUANTO ESTREMAMENTE VULNERABILI POICHÉ IN UNA FASE DI SVILUPPO PSICOLOGICO-EMOZIONALE.</p> <p>L'OBIETTIVO DI QUESTO PROGETTO È QUELLO DI INSEGNARE AI RAGAZZI LA DIFFERENZA FRA IL "SELFIE", CIOÈ UNA FOTOGRAFIA SCATTATA A SE STESSI E DESTINATA ALL'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA RETE, ED UN "AUTORITRATTO", INTESO COME UN MOMENTO DI RIFLESSIONE SU SE STESSI CHE PRESUPPONE LA CAPACITÀ DI MOSTRARE ANCHE DIFETTI E DEBOLEZZE E CHE NON DEVE NECESSARIAMENTE SUSCITARE CONSENSI.</p>
<p>AZIONE 3</p> <p>ADOLESCENZA E SBALLO</p> <p>REFERENTE: N. GIOSTRA</p>	<p>IL PROGETTO INTENDE AFFRONTARE IL TEMA DELL'USO/ABUSO DI ALCOL TRA I GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA 14 E 16 ANNI, EVIDENZIANDONE I RISCHI E CERCANDO DI PORTARE ALLA LUCE LE CAUSE DI TALI ATTEGGIAMENTI, SPESSO CONNESSE AL BISOGNO DI TRASGRESSIONE ED ALLA SCARSA CONSAPEVOLEZZA DI TUTTE LE POSSIBILI CONSEGUENZE. L'UTILIZZO DI UN VIDEO, ALLA CUI REALIZZAZIONE HANNO PARTECIPATO ANCHE DEI COETANEI, PUÒ RAPPRESENTARE UN CANALE PRIVILEGIATO DI COMUNICAZIONE CHE PUÒ AIUTARE A RAGGIUNGERE ANCHE I SOGGETTI PIÙ A RISCHIO, SOLITAMENTE DIFFICILI DA COINVOLGERE.</p>
<p>AZIONE 4</p> <p>INTERVENTI PREVENTIVI IN MATERIA DI DIPENDENZE TECNOLOGICHE (DT), GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)</p> <p>REFERENTE: L. DI BONAVENTURA</p>	<p>LA REGIONE MARCHE HA REDATTO IL PIANO REGIONALE PER LA PREVENZIONE CURA E RIABILITAZIONE IN TEMA DI GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO E DIPENDENZA TECNOLOGICHE.</p> <p>CONSIDERANDO LA SCUOLA UN LUOGO PRIVILEGIATO PER GLI INTERVENTI DI TIPO PREVENTIVO, IL LICEO "C. RINALDINI" ADERISCE AL PROGETTO IDEATO DAL DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AREA VASTA 2 CHE VEDE ANCHE LA COLLABORAZIONE DEL PRIVATO SOCIALE.</p>

AREA N. 1 – SAPERI EMOZIONALI – REFERENTI: LUCIANO DI BONAVENTURA, LUCIA RENZI

<p>AZIONE 5</p> <p>INFORMAZIONE POSITIVA HIV/AIDS</p> <p>REFERENTE: N. GIOSTRA</p>	<p>LA DIFFUSIONE DEL VIRUS DELL'HIV RAPPRESENTA ANCORA UN GRAVE PROBLEMA, CHE, TUTTAVIA A LIVELLO CULTURALE, SOCIALE E MEDIATICO VIVE IN UNA PERICOLOSA PENOMBRA, LONTANA DALL'ATTENZIONE CHE INVECE MERITA. IN ITALIA (SENZA GUARDARE AL RESTO DEL MONDO, DOVE LA SITUAZIONE RIMANE DRAMMATICA) I CONTAGI SONO COSTANTI, PUR AVENDO CAMBIATO "DIREZIONE". NON SI TRATTA PIÙ DELLA "MALATTIA DEI TOSSICODIPENDENTI E DEGLI OMOSESSUALI", PERCHÉ ORA LA MAGGIOR PARTE DEI CONTAGI AVVIENE TRA ETEROSESSUALI E, CON UNA PREOCCUPANTE PERCENTUALE SEMPRE PIÙ IN AUMENTO, TRA I GIOVANI. IL PROGETTO HA LO SCOPO DI INCREMENTARE LA QUALITÀ E LA QUANTITÀ DEI SAPERI DEGLI ALUNNI SULLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI IN VISTA DI UNA CONSAPEVOLEZZA MAGGIORE DEI COMPORTAMENTI CHE METTONO A RISCHIO IL BENE DELLA SALUTE. IN PARTICOLARE FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUL VIRUS HIV/AIDS E SULLA SITUAZIONE DEI CONTAGI, DELLE CURE E DELLA PREVENZIONE.</p>
<p>AZIONE 6</p> <p>EDUCAZIONE AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SOSTANZE STUPEFACENTI E ALLA LEGALITÀ ECONOMICA</p> <p>REFERENTE: L. RENZI</p>	<p>NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO D'INTESA STIPULATO TRA IL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA E IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, CI SI RIVOLGE AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE (IN QUESTO CASO SECONDARIA DI SECONDO GRADO) PER SENSIBILIZZARE I GIOVANI SUL VALORE DELLA LEGALITÀ ECONOMICA ED ILLUSTRARE IL RUOLO ED I COMPITI DELLA GUARDIA DI FINANZA.</p>
<p>AZIONE 7</p> <p>ROTARYSANI</p> <p>REFERENTE: L. RENZI</p>	<p>IL PROGETTO, A CURA DEL ROTARY CLUB, PREVEDE INCONTRI CON MEDICI, NUTRIZIONISTI, SPORTIVI E TERAPEUTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE, TRATTANDO, IN PARTICOLARE, LE SEGUENTI TEMATICHE: CORRETTI STILI DI VITA COME PREVENZIONE DI MALATTIE CARDIOLOGICHE E ONCOLOGICHE, ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE E ATTIVITÀ FISICA (DOPING), DIPENDENZE (ALCOOL, FUMO, DROGHE), INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI E RADIAZIONI UV ED ELETTRROMAGNETICHE (MELANOMA).</p>
<p>AZIONE 8</p> <p>CYBERBULLISMO</p> <p>REFERENTE: P. SERANGELI</p>	<p>SONO PREVISTI INCONTRI CON LA POLIZIA DI STATO, IL TRIBUNALE DEI MINORI E LA POLIZIA POSTALE SULLA TEMATICA RELATIVA AL CYBERBULLISMO.</p>

AREA N. 1 – SAPERI EMOZIONALI – REFERENTI: LUCIANO DI BONAVENTURA, LUCIA RENZI

<p>AZIONE 9</p> <p>MUSICOTERAPIA PER ALUNNI DISABILI</p> <p>REFERENTE: R. CALOSCI</p>	<p>GLI INTERVENTI DI MUSICOTERAPIA RAPPRESENTANO UN CANALE PRIVILEGIATO PER FACILITARE LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE TRA SOGGETTI IN DIFFICOLTÀ, E TRA ESSI E NORMODOTATI. LE VARIE ATTIVITÀ TENDONO A POTENZIARE L'AUTOCONTROLLO PERSONALE; AUMENTARE IL TONO DELL'UMORE; SVILUPPARE L'AUTOSTIMA; CONTROLLARE GLI ATTACCHI D'ANSIA E IL DISAGIO SOCIALE; MIGLIORARE GLI ASPETTI COGNITIVI, LINGUISTICI E PRASSICI DEGLI ALUNNI COINVOLTI.</p>
<p>AZIONE 10</p> <p>GAIA</p> <p>REFERENTI: L. RENZI E M.S. POSSANZINI</p>	<p>IL PROGETTO È UN PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DEL PIANETA PER RISPONDERE ALLE NECESSITÀ EDUCATIVE DI UNA SOCIETÀ SEMPRE PIÙ GLOBALE. LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ È LA BASE ESSENZIALE PER LO SVILUPPO DELLA DIGNITÀ UMANA, DEL RISPETTO, DELLA RESPONSABILITÀ E DELLA CITTADINANZA GLOBALE. IL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE PSICOFISICO E DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA PUÒ STIMOLARE NEI GIOVANI UN RUOLO ATTIVO E CREATIVO NELLA REALIZZAZIONE DI UNA SOCIETÀ PIÙ CONSAPEVOLE E SOSTENIBILE.</p>

AREA N. 2 – INNOVAZIONE DIDATTICA – REFERENTE: VERA VALLETTA

PROGETTO 1 OPZIONE DIRITTO + REFERENTI: F. DUCA, G. MARONGIU	
AZIONE 1	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO.
AZIONE 2	ATTUAZIONE DELLE LEZIONI AGGIUNTIVE DI DIRITTO ED ECONOMIA.
AZIONE 3	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE.
PROGETTO 2 LA SCIENZA DELLA MENTE: NEUROSCIENZE REFERENTI: R. COLONNELLI, L. MARCHETTI	
AZIONE 1	PROGETTAZIONE ED INCONTRI CON I DOCENTI UNIVERSITARI.
AZIONE 2	LEZIONI DI NEUROPSICOMOTRICITÀ POMERIDIANE .
AZIONE 3	SEMINARI PER STUDENTI E DOCENTI; MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.

AREA N. 2 – INNOVAZIONE DIDATTICA – REFERENTE: VERA VALLETTA

<p>PROGETTO 3</p> <p>PI GRECO</p> <p>REFERENTE: S. DEL MONTE</p>	
<p>AZIONE 1</p>	<p>PROGETTAZIONE.</p>
<p>AZIONE 2</p>	<p>INCONTRO DEI DOCENTI INTERNI CON DOCENTI UNIVERSITARI.</p>
<p>AZIONE 3</p>	<p>CLASSI QUINTE: LEZIONI PREPARAZIONE TEST INGRESSO ALLE FACOLTÀ SCIENTIFICHE E LEZIONI ORIENTATIVE SU TEMI DA SCEGLIERE.</p>
<p>AZIONE 4</p>	<p>MONITORAGGIO.</p>
<p>PROGETTO 4</p> <p>SEM INARIO MONOGRAFICO DI DIRITTO</p> <p>REFERENTI: S. ANGELINI, E. GIACALONE, P. SERANGELI</p>	
<p>AZIONE 1</p>	<p>PROGETTAZIONE.</p>
<p>AZIONE 2</p>	<p>SEMINARIO MONOGRAFICO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE.</p>

AREA N. 2 – INNOVAZIONE DIDATTICA – REFERENTE: VERA VALLETTA

PROGETTO 5 INVALSI REFERENTE: G. MURA	
AZIONE 1	SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE.
AZIONE 2	CORREZIONE, VALUTAZIONE E TRASMISSIONE DEI DATI.
PROGETTO 6 ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO DEGLI STUDENTI CHE FREQUENTANO UN PERIODO SCOLASTICO ALL'ESTERO; INTERNAZIONALIZZAZIONE REFERENTE: A. VAIARELLI	
AZIONE 1	PRIMA DI PARTIRE: ORGANIZZAZIONE INCONTRO CON AGENZIE SPECIALIZZATE E FAMIGLIE, ISCRIZIONE A SCUOLE STRANIERE.
AZIONE 2	DURANTE IL PERIODO ALL'ESTERO: CURA DEI CONTATTI TRA SCUOLA DI PROVENIENZA, FAMIGLIE E SCUOLA OSPITANTE.
AZIONE 3	AL RITORNO: ANALISI VALUTAZIONI E PROGRAMMI; ORGANIZZAZIONE ESAMI INTEGRATIVI.
AZIONE 4	TUTORAGGIO DEGLI STUDENTI STRANIERI OSPITI DEL NOSTRO ISTITUTO.
AZIONE 5	SCAMBIO (GEMELLAGGIO) CON UN ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE DI LIMOGES.

AREA N. 2 – INNOVAZIONE DIDATTICA – REFERENTE: VERA VALLETTA

PROGETTO 7 RECUPERO REFERENTE: G. MURA	
AZIONE 1	ORGANIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PROGETTO.
AZIONE 2	ORGANIZZAZIONE CORSI DI RECUPERO FEBBRAIO/ GIUGNO-LUGLIO.
AZIONE 3	APPROFONDIMENTI PROPEDEUTICI ALL'ESAME DI STATO.
AZIONE 4	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.
PROGETTO 8 LA MUSICA DEL CURRICOLO REFERENTE: L. PETROCCHI, A. SPAZIANO	
AZIONE 1	CONCERTI DEL RINALDINI.
AZIONE 2	ORCHESTRA DEL LICEO MUSICALE.
AZIONE 3	LABORATORIO POP-JAZZ.

AREA N. 2 – INNOVAZIONE DIDATTICA – REFERENTE: VERA VALLETTA

AZIONE 4	LABORATORIO DI PIANISTA ACCOMPAGNATORE.
AZIONE 5	CORO DI ISTITUTO.
AZIONE 6	SAGGI DI CLASSE.
AZIONE 7	CONCERTO DI NATALE.
AZIONE 8	MUSICA SEGRETA.
AZIONE 9	BEETHOVEN E DINTORNI.
PROGETTO 9 PUBLIC SPEAKING. TEDEDCLUB REFERENTE: A. ASCANI, R. MANUALI	
AZIONE 1	APERTURA DEL TEDEDCLUB DEL RINALDINI.
AZIONE 2	CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI E STUDENTI.
AZIONE 3	PERCORSO CURRICULARE DI SCRITTURA E SCENEGGIATURA DEI DISCORSI E REALIZZAZIONE VIDEO TEDEDTALKS.
AZIONE 4	PARTECIPAZIONE AL CONCORSO TEDXYOUTH ROMA.

AREA N. 2 – INNOVAZIONE DIDATTICA – REFERENTE: VERA VALLETTA

PROGETTO 10 IL RINALDINI SI DIFFERENZIA REFERENTE: M. GNOCCHINI	
AZIONE 1	COSTITUZIONE DELL'ECO COMITATO.
AZIONE 2	INDAGINE AMBIENTALE.
AZIONE 3	PIANO D'AZIONE: RACCOLTA DIFFERENZIATA.
AZIONE 4	MONITORAGGIO.
PROGETTO 11 SPERIMENTAZIONE VOTO UNICO DI MATEMATICA REFERENTE: L. MERCURI	
AZIONE 1	MONITORAGGIO DOCENTI.
AZIONE 2	PREPARAZIONE TEST E MONITORAGGIO STUDENTI.
AZIONE 3	ANALISI FINALE.

AREA N. 2B – CERTIFICAZIONI– REFERENTE: MARIA TITTA

<p align="center">PROGETTO 1</p> <p>PET (LINGUA INGLESE)</p> <p>REFERENTE: G. ACERBI</p>	<p>LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE CONSENTONO AGLI ALUNNI PIÙ MOTIVATI DI OTTENERE UN TITOLO VALIDO A LIVELLO INTERNAZIONALE E RICONOSCIUTO DALLA MAGGIOR PARTE DEGLI ATENEI ITALIANI. IL CERTIFICATO DI COMPETENZA RILASCIATO (PET B1) È COLLEGATO AI LIVELLI DEL QCER (QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO), CHE È IL SISTEMA NAZIONALE CONDIVISO PER LA VALUTAZIONE DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE. LA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE È RICONOSCIUTA COME CREDITO FORMATIVO PER L'ESAME DI STATO, RAPPRESENTA UN VALIDO INVESTIMENTO PER LO STUDIO UNIVERSITARIO E UN ARRICCHIMENTO DEL PROPRIO CURRICULUM PERSONALE RICONOSCIUTO E APPREZZATO SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, DA SPENDERE ANCHE NEL MONDO DEL LAVORO, SOPRATTUTTO IN AMBITO INTERNAZIONALE. IL PROGETTO SI ARTICOLA IN DUE PARTI: UN CORSO DI PREPARAZIONE TENUTO DA DOCENTI INTERNI E DOCENTI MADRELINGUA E L'EFFETTUAZIONE DELL'ESAME PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO A CURA DI UN ENTE CERTIFICATORE CAMBRIDGE.</p>
<p>AZIONE 1</p>	<p>PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO.</p>
<p>AZIONE 2</p>	<p>ATTUAZIONE DEL PROGETTO.</p>
<p>AZIONE 3</p>	<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE.</p>
<p align="center">PROGETTO 2</p> <p>FCE (LINGUA INGLESE)</p> <p>REFERENTE: R. MANUALI</p>	<p>LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE CONSENTONO AGLI ALUNNI PIÙ MOTIVATI DI OTTENERE UN TITOLO VALIDO A LIVELLO INTERNAZIONALE E RICONOSCIUTO DALLA MAGGIOR PARTE DEGLI ATENEI ITALIANI. IL CERTIFICATO DI COMPETENZA RILASCIATO (FIRST B2) È COLLEGATO AI LIVELLI DEL QCER (QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO), CHE È IL SISTEMA NAZIONALE CONDIVISO PER LA VALUTAZIONE DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE. LA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE È RICONOSCIUTA COME CREDITO FORMATIVO PER L'ESAME DI STATO, RAPPRESENTA UN VALIDO INVESTIMENTO PER LO STUDIO UNIVERSITARIO E UN ARRICCHIMENTO DEL PROPRIO CURRICULUM PERSONALE RICONOSCIUTO E APPREZZATO SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, DA SPENDERE ANCHE NEL MONDO DEL LAVORO, SOPRATTUTTO IN AMBITO INTERNAZIONALE. IL PROGETTO SI ARTICOLA IN DUE PARTI: UN CORSO DI PREPARAZIONE TENUTO DA DOCENTI INTERNI E DOCENTI MADRELINGUA E L'EFFETTUAZIONE DELL'ESAME PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO A CURA DI UN ENTE CERTIFICATORE CAMBRIDGE.</p>
<p>AZIONE 1</p>	<p>PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO.</p>
<p>AZIONE 2</p>	<p>ATTUAZIONE DEL PROGETTO.</p>
<p>AZIONE 3</p>	<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE.</p>

AREA N. 2B – CERTIFICAZIONI– REFERENTE: MARIA TITTA

<p align="center">PROGETTO 3</p> <p>CAE (LINGUA INGLESE)</p> <p>REFERENTE: R. MANUALI</p>	<p>LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE CONSENTONO AGLI ALUNNI PIÙ MOTIVATI DI OTTENERE UN TITOLO VALIDO A LIVELLO INTERNAZIONALE E RICONOSCIUTO DALLA MAGGIOR PARTE DEGLI ATENEI ITALIANI. IL CERTIFICATO DI COMPETENZA RILASCIATO (CAE C1) È COLLEGATO AI LIVELLI DEL QCER (QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO), CHE È IL SISTEMA NAZIONALE CONDIVISO PER LA VALUTAZIONE DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE. LA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE È RICONOSCIUTA COME CREDITO FORMATIVO PER L'ESAME DI STATO, RAPPRESENTA UN VALIDO INVESTIMENTO PER LO STUDIO UNIVERSITARIO E UN ARRICCHIMENTO DEL PROPRIO CURRICULUM PERSONALE RICONOSCIUTO E APPREZZATO SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, DA SPENDERE ANCHE NEL MONDO DEL LAVORO, SOPRATTUTTO IN AMBITO INTERNAZIONALE. IL PROGETTO SI ARTICOLA IN DUE PARTI: UN CORSO DI PREPARAZIONE TENUTO DA DOCENTI INTERNI E DOCENTI MADRELINGUA E L'EFFETTUAZIONE DELL'ESAME PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO A CURA DI UN ENTE CERTIFICATORE CAMBRIDGE.</p>
<p>AZIONE 1</p>	<p>PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO.</p>
<p>AZIONE 2</p>	<p>ATTUAZIONE DEL PROGETTO.</p>
<p>AZIONE 3</p>	<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE.</p>
<p align="center">PROGETTO 4</p> <p>DELE (LINGUA SPAGNOLA) – B1/B2</p> <p>REFERENTE: N. PAOLUCCI</p>	<p>LE CERTIFICAZIONI PERMETTONO AGLI ALUNNI DI OTTENERE UN TITOLO VALIDO A LIVELLO INTERNAZIONALE E RICONOSCIUTO DALLA MAGGIOR PARTE DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE. IL CERTIFICATO DI COMPETENZE RILASCIATO È COLLEGATO AI LIVELLI DEL QCER (QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO), CHE È IL SISTEMA NAZIONALE CONDIVISO PER LA VALUTAZIONE DELLE LINGUE STRANIERE. LA CERTIFICAZIONE DELE È RICONOSCIUTA COME CREDITO FORMATIVO PER L'ESAME DI STATO , COSTITUISCE UN INVESTIMENTO PER LO STUDIO UNIVERSITARIO, È UN'OTTIMA AGGIUNTA AL CURRICULUM POICHÉ È RICONOSCIUTA NEL MONDO DEL LAVORO SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO. IL CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA SPAGNOLA DELE CHE SI INTENDE ATTIVARE RIENTRA NEL QUADRO DEL PROGETTO CERTLINGUA, ATTESTATO EUROPEO DI ECCELLENZA PER COMPETENZE PLURILINGUI E COMPETENZE EUROPEE / INTERNAZIONALI – PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN CAMPO LINGUISTICO AL QUALE IL NOSTRO ISTITUTO HA ADERITO.</p>
<p>AZIONE 1</p>	<p>PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO.</p>
<p>AZIONE 2</p>	<p>ATTUAZIONE DEL PROGETTO.</p>
<p>AZIONE 3</p>	<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE.</p>

AREA N. 2B – CERTIFICAZIONI– REFERENTE: MARIA TITTA

PROGETTO 5 DELF (LINGUA FRANCESE) – B1/B2 REFERENTE: R. CROCI	LE CERTIFICAZIONI PERMETTONO AGLI ALUNNI DI OTTENERE UN TITOLO VALIDO A LIVELLO INTERNAZIONALE E RICONOSCIUTO DALLA MAGGIOR PARTE DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE. IL CERTIFICATO DI COMPETENZE RILASCIATO È COLLEGATO AI LIVELLI DEL QCER (QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO), CHE È IL SISTEMA NAZIONALE CONDIVISO PER LA VALUTAZIONE DELLE LINGUE STRANIERE. LA CERTIFICAZIONE DELF È RICONOSCIUTA COME CREDITO FORMATIVO PER L'ESAME DI STATO , COSTITUISCE UN INVESTIMENTO PER LO STUDIO UNIVERSITARIO, È UN'OTTIMA AGGIUNTA AL CURRICULUM POICHÉ È RICONOSCIUTA NEL MONDO DEL LAVORO SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO. IL CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA FRANCESE DELF CHE SI INTENDE ATTIVARE RIENTRA NEL QUADRO DEL PROGETTO CERTLINGUA, ATTESTATO EUROPEO DI ECCELLENZA PER COMPETENZE PLURILINGUI E COMPETENZE EUROPEE / INTERNAZIONALI – PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN CAMPO LINGUISTICO AL QUALE IL NOSTRO ISTITUTO HA ADERITO.
AZIONE 1	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO.
AZIONE 2	ATTUAZIONE DEL PROGETTO.
AZIONE 3	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE.

<p style="text-align: center;">PROGETTO 6</p> <p>ECDL (INFORMATICA)</p> <p>REFERENTE: M. MAZZIERI</p>	<p>LE COMPETENZE E CONOSCENZE DEL COMPUTER SONO ORMAI UN BAGAGLIO COMUNE DEI NOSTRI ALLIEVI E LA COMPLETA PADRONANZA DEL MEZZO INFORMATICO È REQUISITO ESSENZIALE PER IL LORO FUTURO. ECDL È L'UNICA CERTIFICAZIONE VALIDA A LIVELLO INTERNAZIONALE E RICONOSCIUTA IN AMBITI ACCADEMICI E LAVORATIVI. IL PRESENTE PROGETTO, DAL TITOLO EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE (ECDL), NASCE PER CERCARE DI VENIRE INCONTRO ALLA SEMPRE PIÙ PRESSANTE RICHIESTA DA PARTE DELLA NOSTRA POPOLAZIONE SCOLASTICA NEI CONFRONTI DELL'ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA, ESSENDO LA SCUOLA CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, PER LA FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE DEI GIOVANI, LE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, FRA CUI L'INFORMATICA, HANNO ORMAI ASSUNTO UN VALORE STRATEGICO.</p> <p>IN ITALIA L'ECDL È GESTITO DA AICA (ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INFORMATICA E IL CALCOLO AUTOMATICO) ED HA ORMAI UN'AMPIA DIFFUSIONE, ESSENDO RICONOSCIUTO DALLE ISTITUZIONI (SIA A LIVELLO CENTRALE SIA A LIVELLO REGIONALE) E NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.</p> <p>LA EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE - PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER – ATTESTA LA CAPACITÀ DI USARE IL PERSONAL COMPUTER A DIVERSI LIVELLI DI APPROFONDIMENTO E DI SPECIALIZZAZIONE.</p> <p>LA CERTIFICAZIONE ECDL SI CARATTERIZZA PER: UNIFORMITÀ, POICHÉ I TEST SONO IDENTICI IN TUTTI I PAESI (GARANTENDO COSÌ LA CIRCOLARITÀ DEL TITOLO); NEUTRALITÀ RISPETTO AL VENDOR, ESSENDO APERTO ALLE DIVERSE PIATTAFORME TECNOLOGICHE, DA QUELLE “PROPRIETARIE” A QUELLE “OPEN-SOURCE”; IMPARZIALITÀ, GARANTITA DA UN SISTEMA DI QUALITÀ.</p>
<p>AZIONE 1</p>	<p>PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO.</p>
<p>AZIONE 2</p>	<p>ATTUAZIONE DEL PROGETTO.</p>
<p>AZIONE 3</p>	<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE.</p>

<p style="text-align: center;">PROGETTO 7</p> <p>CERTIFICAZIONI LINGUA LATINA</p> <p>REFERENTE: V. VALLETTA</p>	<p>LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DEL LATINO È UNO STRUMENTO CHE INTENDE ACCERTARE E CERTIFICARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE DI LATINO DEI SOGGETTI CHE LA RICHIEDONO, IN MODO DA FORNIRE UN DOCUMENTO UFFICIALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, CHE ABBAIA VALIDITÀ NAZIONALE. IL PROGETTO NASCE DALL'ESIGENZA DI AVVIARE UNA RIFLESSIONE METODOLOGICA SULL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA LATINA PER RINNOVARE LA DIDATTICA E POTENZIARLA AL FINE DI AFFINARE NEI DISCENTI NON SOLO LE COMPETENZE TRADUTTIVE, CHE È GIÀ PRATICA QUOTIDIANA, MA ANCHE LE COMPETENZE RELATIVE ALLA COMPrensIONE DEI TESTI, TRASFORMAZIONE DI FRASI, COMPLETAMENTO DI TESTI ECC.</p> <p>LA PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE VIENE SVOLTA CON MODALITÀ CHE, PUR RICHIAMANDOSI ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE, HA PECULIARITÀ SPECIFICHE: I LIVELLI PREVISTI PER LE CERTIFICAZIONI DI LATINO SONO</p> <ul style="list-style-type: none"> -LIVELLO A (ELEMENTARE) SUDDIVISO IN A1 (COMPrensIONE DI BASE) E LIVELLO A2 (COMPrensIONE COMPLESSIVA) -LIVELLO B (AVANZATO) SUDDIVISO IN B1 (COMPrensIONE ANALITICA) E LIVELLO B2 (COMPrensIONE APPROFONDATA) <p>I VARI LIVELLI DI PADRONANZA DEL LESSICO, DELLE STRUTTURE MORFOLOGICHE E SINTATTICHE SONO DEFINITI IN UN SILLABO CURATO DALLA CUSL DI MILANO CHE FORNISCE ANCHE UNO SPECIMEN DEGLI ESERCIZI PROPOSTI IN MODO DA FORNIRE UN PUNTO DI RIFERIMENTO UNIVOCO PER LA GESTIONE DELLE CERTIFICAZIONI A LIVELLO REGIONALE.</p> <p>SPENDIBILITÀ: LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DEL LATINO PUÒ TROVARE APPLICAZIONE IN TUTTI I CASI IN CUI VENGA PREVISTO UN ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DI LATINO, COME I TEST DI ACCESSO AI CORSI DI LAUREA CHE PREVEDANO UNA CONOSCENZA MINIMA DEL LATINO PROPEDEUTICA ALL'ACCESSO AI CORSI UNIVERSITARI; LA DEFINIZIONE DEL LIVELLO RICHIESTO È DI COMPETENZA DELL'ISTITUZIONE CHE ACCETTA LA CERTIFICAZIONE IN LUOGO DELLA PROVA DI ACCESSO. ALTRE FORME DI SPENDIBILITÀ POTRANNO RIGUARDARE ISTITUZIONI CHE RICHIEDONO UNA CONOSCENZA DEL LATINO, CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE PER CIASCUN LIVELLO.</p> <p>INFINE LA CERTIFICAZIONE POTREBBE TROVARE SPAZIO ANCHE PER L'ACCESSO AI CORSI DI STUDIO NON UMANISTICI CHE RICHIEDONO COMPETENZE NELLA LINGUA ITALIANA.</p>
<p>AZIONE 1</p>	<p>PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO.</p>
<p>AZIONE 2</p>	<p>ATTUAZIONE DEL PROGETTO.</p>
<p>AZIONE 3</p>	<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE.</p>

AREA N. 3 – ECCELLENZE – REFERENTE: ILARIA SEBASTIANI

PROGETTO 1 ECCELLENZE	
AZIONE 1	CERTAMEN VERGILIANUM.
AZIONE 2 REFERENTE: M.M. SANTACROCE	COLLOQUI FIORENTINI, XVIII EDIZIONE 2019 “GIACOMO LEOPARDI – MISTERIO ETERNO DELL’ESSER NOSTRO” DIESSÉ FIRENZE E TOSCANA CONVEGNO – CONCORSO STUDENTESCO DAL 7 AL 9 MARZO 2019 – NELSON MANDELA FORUM, FIRENZE
AZIONE 3 REFERENTE: F. RECANATINI	CERTAMINA E OLIMPIADI DELLE LINGUE CLASSICHE.
AZIONE 4 REFERENTE: F. RECANATINI	OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA.
AZIONE 5 REFERENTE: E. D’ORSI, M. MORESCHI	MATEMATICA ECCELLENTE.
AZIONE 6 REFERENTE: V. SCARANO	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE MUSICALI.

AREA N. 3 – ECCELLENZE – REFERENTE: ILARIA SEBASTIANI

PROGETTO 2 FARE COMUNITÀ REFERENTE: N. GIOSTRA	
AZIONE 1	LE DIFFERENZE DI GENERE.
AZIONE 2	STORIA DEL MOVIMENTO FEMMINILE.
AZIONE 3	LA FIGURA DI JOYCE LUSSU COME ESEMPIO DI <i>PAIDEIA</i> .
AZIONE 4	LA MIA CASA E I MIEI COINQUILINI.
AZIONE 5	SULLA SCHIENA DEL DRAGO.
AZIONE 6	INTERVENTO DI PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA A.P.E.
AZIONE 7	STRATEGIE DI RELAZIONE CON L'UTENTE PSICHIATRICO - PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ILARIA ZEPPI.
AZIONE 8	IL SILENZIO DEL MARE: LA GUERRA IN SIRIA - PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ASMAE DACHAN.
AZIONE 9	LA CHIAVE DI CIOCCOLATO - PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ENRICHETTA "KETTY" VILELLA.

AREA N. 3 – ECCELLENZE – REFERENTE: ILARIA SEBASTIANI

<p>PROGETTO 3</p> <p>FLASH DAL QUOTIDIANO: L'EPIGRAMMA DAL MONDO ANTICO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA</p> <p>REFERENTE: M.P. PIATTELLA, M. POSSANZINI, V. VALLETTA</p>	
<p>AZIONE 1</p>	<p>LABORATORIO DI LETTERATURE COMPARATE.</p>
<p>AZIONE 2</p>	<p>LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA.</p>
<p>AZIONE 3</p>	<p>LABORATORIO TEATRALE E SPETTACOLO CONCLUSIVO (DA REALIZZARE NEL PROSSIMO A.S.).</p>
<p>PROGETTO 4</p> <p>FORMAZIONE AL DIBATTITO PER UNA CITTADINANZA ATTIVA</p> <p>REFERENTE: A. ASCANI</p>	
<p>AZIONE 1</p>	<p>CORSO IN TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE E FORMAZIONE AL DIBATTITO: PROTOCOLLO <i>PATAVINA LIBERTAS</i>.</p>
<p>AZIONE 2</p>	<p>PREPARAZIONE CURRICOLARE SUI TEMI DEL DIBATTITO.</p>
<p>AZIONE 3</p>	<p>TORNEO INTERNO DI DIBATTITO.</p>
<p>AZIONE 4</p>	<p>PREPARAZIONE DELLA SQUADRA E PARTECIPAZIONE AL TORNEO "PALESTRA DI BOTTA E RISPOSTA" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA.</p>

AREA N. 3 – ECCELLENZE – REFERENTE: ILARIA SEBASTIANI

PROGETTO 5 MEMORIE DEL '900 REFERENTE: A.G. ROSSETTI	
AZIONE 1	PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ.
AZIONE 2	ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO.
AZIONE 3	LETTURA DI ESTRATTI DA LIBRI AMBIENTATI NEGLI ANNI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE.
AZIONE 4	SCRITTURA E ARRANGIAMENTO DI PARTI MUSICALI.
PROGETTO 6 LO SCHERMO RACCONTA REFERENTE: N. CIAMBRIGNONI	
AZIONE 1	LABORATORI INTRODUTTIVI ALL'ATTIVITÀ DELLE GIURIE GIOVANILI DELLA RASSEGNA "CORTO DORICO".
AZIONE 2	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI NELLA CULTURA CONTEMPORANEA TRA LETTERATURA E CINEMA: VISIONE E ANALISI GUIDATA DI FILM.

AREA N. 3 – ECCELLENZE – REFERENTE: ILARIA SEBASTIANI

PROGETTO 7 IL TEATRO DEL RINALDINI: LABORATORIO DI TEATRO CLASSICO REFERENTE: A. SABBATINI	
AZIONE 1	FORMAZIONI E PROVE POMERIDIANE.
AZIONE 2	ALLESTIMENTO ED ESECUZIONE DELLO SPETTACOLO FINALE.
PROGETTO 8 LA VOCE DELLA LETTERATURA REFERENTE: M.T. MONTEMURRO, M.M. SANTACROCE	
AZIONE 1	IL RINALDINI INCONTRA I CLASSICI.
AZIONE 2	XANADU.
AZIONE 3	VOCE D'AUTORE.

AREA N. 3 – ECCELLENZE – REFERENTE: ILARIA SEBASTIANI

PROGETTO 9 EXTREME ENERGY EVENTS: LA SCIENZA NELLE SCUOLE REFERENTE: E. D'ORSI	
AZIONE 1	LEZIONI TEORICHE POMERIDIANE.
AZIONE 2	IL PROGETTO EEE. IL RILEVATORE DEL PROGETTO EEE.
AZIONE 3	PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI ALL'ICD - INTERNATIONAL COSMIC DAY - BOLOGNA, 29 NOVEMBRE 2018 E PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI ERICE - PROGETTO EEE - 6,7,8 DICEMBRE 2018.
AZIONE 4	MONITORAGGIO DEL TELESCOPIO RILEVATORE.
AZIONE 5	GEMELLAGGIO CON ALTRI ISTITUTI SUPERIORI DELLA REGIONE MARCHE.
PROGETTO 10 SCACCHI TRA I BANCHI REFERENTE: E. D'ORSI	
AZIONE 1	ALLENAMENTI POMERIDIANI SETTIMANALI.
AZIONE 2	PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI A GARE DI LIVELLO LOCALE, REGIONALE, NAZIONALE.

AREA N. 4 – DOCUMENTAZIONE – REFERENTE: PATRIZIA BOSSI

<p>PROGETTO 1</p> <p>DOCUMENTI ISTITUZIONALI</p>	
<p>AZIONE 1</p> <p>REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PTOF</p> <p>REFERENTE: P. BOSSI</p>	<p>IL PROGETTO È FINALIZZATO ALLA PUBBLICAZIONE IN RETE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL PTOF PER L’A.S. 2018-2019 E ALL’ELABORAZIONE DEL PTOF 2019/2022.</p>
<p>AZIONE 2</p> <p>RAV, PDM E BS</p> <p>REFERENTE: R. NOBILI</p>	<p>IL PROGETTO È FINALIZZATO AL MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SULLE PRIORITÀ E SUI TRAGUARDI ESPRESSI DALLA SCUOLA NEL RAV 2017-2018 – SECONDO LE INDICAZIONI DEL DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE-, ALL’ AGGIORNAMENTO DEL RAV ED ALLA FORMAZIONE DEL NAV PER L’ELABORAZIONE DEL BS DA EFFETTUARSI ENTRO DICEMBRE 2019.</p>
<p>AZIONE 3</p> <p>REVISIONE E INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO E DEL SITO DI ISTITUTO PER L’INDIRIZZO MUSICALE</p> <p>REFERENTE: L. PETROCCHI</p>	<p>VISTA LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI REDAZIONE DEL “REGOLAMENTO DI ISTITUTO”, APPROVATO LO SCORSO ANNO SCOLASTICO 2017/18, IN PARTICOLARE L’APPENDICE ALLO STESSO, RIGUARDANTE L’INDIRIZZO MUSICALE, SI RAVVEDE LA NECESSITÀ DI UNA ULTERIORE INTEGRAZIONE DELL’APPENDICE ALLA LUCE DI TALUNE SOPRAGGIUNTE NECESSITÀ/SPECIFICITÀ CARATTERIZZANTI L’INDIRIZZO STESSO. SI È EVIDENZIATA INOLTRE LA NECESSITÀ DI UNA INTEGRAZIONE E REVISIONE DEL SITO DI ISTITUTO PER LE PARTI ESPLICITAMENTE DEDICATE ALL’INDIRIZZO MUSICALE IN PARTE CONSEGUENTE ALL’AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO STESSO, IN PARTE INDIRIZZATA AD UNA SEMPRE MAGGIORE FRUIBILITÀ DA PARTE DELL’UTENZA (DOCENTI, STUDENTI E GENITORI).</p>

AREA N. 4 – DOCUMENTAZIONE – REFERENTE: PATRIZIA BOSSI

<p>PROGETTO 2</p> <p>INTERFACCIA DIGITALE</p>	
<p>AZIONE 1</p> <p>GESTIONE E AGGIORNAMENTO DEL SITO INTERNET DEL LICEO</p> <p>REFERENTE: M. MAZZIERI</p>	<p>IL PROGETTO MIRA A GESTIRE IL SITO INTERNET, CON L'AGGIORNAMENTO E L'INSERIMENTO DEI CONTENUTI, ED IL CONTROLLO DELLE FUNZIONALITÀ DEL REGISTRO ELETTRONICO AXIOS.</p>
<p>AZIONE 2</p> <p>PLINIO: PROGETTO LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALL'INFORMAZIONE PER L'ORIENTAMENTO</p> <p>REFERENTE: M. MAZZIERI</p>	<p>REDAZIONE, CON IL FONDAMENTALE APPORTO DEGLI STUDENTI, DI UN GIORNALINO D'ISTITUTO ONLINE, TRAMITE UN BLOG DEGLI STUDENTI.</p>
<p>AZIONE 3</p> <p>GESTIONE DELLA PIATTAFORMA DI E-LEARNING</p> <p>REFERENTE: R. BERNETTI</p>	<p>ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DI E-LEARNING, TRAMITE MANUTENZIONE DEL SITO, AGGIORNAMENTO DELLE VERSIONI DELLA PIATTAFORMA, AMPLIAMENTO DELLE APPLICAZIONI INTERNE E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI SEGNALATI DAGLI UTENTI.</p>
<p>AZIONE 4</p> <p>LA SCUOLA DIVENTA SOCIAL: GESTIONE DELLA PAGINA FACEBOOK DI ISTITUTO</p> <p>REFERENTE: R. NOBILI</p>	<p>IL PROGETTO PREVEDE LA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA ALLA VITA DELLA SCUOLA TRAMITE UN CORRETTO USO DEL WEB E DEI SOCIAL E LA CREAZIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI APPOSITI. LA PAGINA PERMETTE DI OTTIMIZZARE LA COMUNICAZIONE ONLINE DEL LICEO, FACENDO ACQUISIRE VISIBILITÀ ALLA SCUOLA ANCHE NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA.</p>

AREA N. 5 – ORIENTAMENTO – REFERENTI: LAURA MARCHETTI, MARIA TITTA

<p>PROGETTO 1</p> <p>ORIENTAMENTO IN ENTRATA</p> <p>REFERENTE: L. MARCHETTI</p>	
<p>AZIONE 1</p> <p>ACCOGLIENZA</p> <p>REFERENTE: G. MURA</p>	<p>È L'ATTIVITÀ CHE SI SVOLGE DURANTE LE PRIME SETTIMANE DI SCUOLA ED È RIVOLTA AGLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME PER FACILITARE IL LORO GRADUALE INSERIMENTO NELLA NUOVA REALTÀ SCOLASTICA.</p>
<p>AZIONE 2</p> <p>SCUOLA APERTA</p> <p>REFERENTE: L. MARCHETTI</p>	<p>SONO AZIONI CHE SI SVOLGONO DURANTE I MESI DI NOVEMBRE, DICEMBRE E GENNAIO E PERMETTONO DI PRESENTARE IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO RINALDINI ALLE FAMIGLIE E AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PER ACCOMPAGNARLI IN MODO CONSAPEVOLE NELLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.</p>
<p>AZIONE 3</p> <p>LABORATORI POMERIDIANI</p> <p>REFERENTE: L. MARCHETTI</p>	<p>SONO LEZIONI DI LATINO, GRECO, SCIENZE UMANE, DIRITTO/ECONOMIA E MUSICA CHE SI SVOLGONO DURANTE I MESI DI NOVEMBRE, DICEMBRE, GENNAIO E FEBBRAIO PER INTRODURRE GLI ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO ALLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI GLI INDIRIZZI DEL LICEO RINALDINI.</p>
<p>AZIONE 4</p> <p>CONCERTO DI SANTA CECILIA</p> <p>REFERENTE: C. PICCIAFUOCO</p>	<p>CONCERTO PUBBLICO IN OCCASIONE DELLA FESTIVITÀ DI SANTA CECILIA CON ESIBIZIONE DEGLI STUDENTI DEL LICEO MUSICALE NELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEI SERVI (ANCONA). L'EVENTO È RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.</p>
<p>AZIONE 5</p> <p>SPORTELLO DI CONSULENZA PERSONALIZZATA</p> <p>REFERENTE: C. PISANO</p>	<p>SPORTELLO APERTO ALLE FAMIGLIE E AGLI STUDENTI PER OFFRIRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE RISORSE, GLI STRUMENTI E I PROGETTI ATTIVATI PER I RAGAZZI DISABILI, DSA E BES CHE FREQUENTANO I VARI INDIRIZZI DEL LICEO RINALDINI.</p>

AREA N. 5 – ORIENTAMENTO – REFERENTI: LAURA MARCHETTI, MARIA TITTA

<p>PROGETTO 2 ORIENTAMENTO IN USCITA REFERENTE: M. TITTA</p>	<p>L'ORIENTAMENTO IN USCITA È RIVOLTO ALL'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E NEL MONDO DEL LAVORO, MIRA A FAVORIRE UNA SCELTA CONSAPEVOLE DA PARTE DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI ANNI DI LICEO, A FACILITARE IL LORO PASSAGGIO DALLA SCUOLA SUPERIORE ALL'UNIVERSITÀ, APPRENDENDO QUALI SIANO LE OCCUPAZIONI REALMENTE UTILI E DISPONIBILI SUL MERCATO ATTUALE. GLI ALLIEVI INTERESSATI PARTECIPANO A GIORNATE DI ORIENTAMENTO, A SEMINARI.</p>
<p>AZIONE 1 RIUNIONE INFORMATIVA REFERENTE: M. TITTA</p>	<p>RIUNIONE INFORMATIVA PER GLI STUDENTI DELLE CLASSI QUARTE E QUINTE: PRESENTAZIONE DI TUTTE LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA.</p>
<p>AZIONE 2 CORSO DI LOGICA REFERENTE: ELVIRA D'ORSI</p>	<p>PREPARARE GLI STUDENTI AI TESTS DI AMMISSIONE ALLA FACOLTÀ UNIVERSITARIE DI INDIRIZZO SCIENTIFICO, IN PARTICOLARE CON LO SCOPO DI FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLE PROVE DI SELEZIONE PREVISTE PER L'ACCESSO ALLE FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA, ODONTOIATRIA, VETERINARIA, PROFESSIONI SANITARIE. L'OBIETTIVO È QUELLO DI FORNIRE UNA PREPARAZIONE INTENSIVA ED ACCURATA SUGLI ARGOMENTI DI LOGICA OGGETTO DEI TESTS , PREVEDENDO UN APPROCCIO ALLE TEMATICHE DI TIPO TEORICO E PRATICO.</p>
<p>AZIONE 3 "IN CARATTERI MATEMATICI" (G. GALILEI)</p>	<p>CONSENTIRE AGLI STUDENTI DI ACCEDERE ALLE FACOLTÀ SCIENTIFICHE A NUMERO CHIUSO (MEDICINA, PROFESSIONI SANITARIE, SCIENZE VETERINARIE).</p>
<p>AZIONE 4 PLS (PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE) REFERENTE: R. COLONNELLI</p>	<p>IL PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE NASCE CON LA MOTIVAZIONE INIZIALE DI FORNIRE AGLI STUDENTI DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO MOTIVAZIONI PER LA SUCCESSIVA ISCRIZIONE ALLE FACOLTÀ SCIENTIFICHE, PER RAGGIUNGERE TALE OBIETTIVO SI PENSA DI OFFRIRE L'OPPORTUNITÀ DI CONOSCERE TEMI, PROBLEMI E PROCEDIMENTI CARATTERISTICI DEI SAPERI SCIENTIFICI ANCHE IN RELAZIONE AI SETTORI DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI, AL FINE DI INDIVIDUARE INTERESSI E DISPOSIZIONI SPECIFICHE E FARE SCELTE CONSAPEVOLI IN RELAZIONE AD UN PROGETTO PERSONALE. VENGONO STRUTTURATI DEI LABORATORI DI MICROSCOPIA ED INGEGNERIA MOLECOLARE PRESSO L'UNIVERSITÀ.</p>

AREA N. 5 – ORIENTAMENTO – REFERENTI: LAURA MARCHETTI, MARIA TITTA

<p>AZIONE 4 S.OR.PREND.O REFERENTE: R. COLONNELLI</p>	<p>TRA GLI STUDENTI DEL V ANNO CI SONO ANCORA QUELLI CHE NON HANNO NESSUNA IDEA SUL FUTURO E SU QUALE UNIVERSITÀ SCEGLIERE. LA REGIONE MARCHE METTE A DISPOSIZIONE DA QUALCHE ANNO UNA PIATTAFORMA INNOVATIVA NOMINATA "SORPRENDO": LA PIATTAFORMA TECNOLOGICA È UNO STRUMENTO PER L'ORIENTAMENTO, PROGETTATA PER AIUTARE I GIOVANI A PRENDERE, IN MODO RESPONSABILE, DECISIONI PER IL LORO FUTURO. LA PIATTAFORMA UTILIZZA STRUMENTI DI AUTO-VALUTAZIONE DEI PROPRI INTERESSI, PREFERENZE, ABILITÀ E UN DATABASE CON SCHEDE DETTAGLIATE SU OLTRE 450 PERCORSI DI CARRIERA CHE PERMETTE DI INDIVIDUARE OBIETTIVI DI STUDIO E LAVORO E COSTRUIRE DEI PIANI DI AZIONE PER RAGGIUNGERLI.</p>
<p>AZIONE 5 INFORMAGIOVANI ANCONA FORMAZIONE</p>	<p>WORKSHOPS GRATUITI PER GLI STUDENTI DELLE CLASSI QUARTE PRESSO L'INFORMAGIOVANI E PER GLI STUDENTI DELLE CLASSI QUINTE A SCUOLA</p>
<p>AZIONE 6 FORZE ARMATE E FORZE DI POLIZIA</p>	<p>DARE UNA PANORAMICA GENERALE SULLE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE E LE RELATIVE CARRIERE OFFERTE DALLE FORZE ARMATE E FORZE DI POLIZIA, NONCHÉ I TITOLI DI STUDIO CONSEGUIBILI IN TALI AMMINISTRAZIONI (LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALI), I REQUISITI DI ACCESSO AI RELATIVI CONCORSI (ETÀ, TITOLO DI STUDIO, REQUISITI FISICI, ETC), PERIODO DI PUBBLICAZIONE DEI BANDI E DELLE PROVE CONCORSUALI DI CIASCUN CONCORSO.</p>
<p>AZIONE 7 PRESENTAZIONE FACOLTÀ DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE</p>	<p>PRESENTARE LE FACOLTÀ DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE : ESAMI, PERCORSI, LABORATORI, FREQUENZA.</p>